



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione  
Lombardia

## **AVVISO PUBBLICO**

**PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI  
DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI  
MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE  
SOCIALE – BIENNIO 2026/2028**

**PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

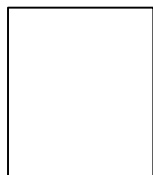
*(PRIORITÀ 3, ESO 4.11, AZIONE K.2)*

**Modello domanda per l'accesso al contributo**

## **FACSIMILE**

**LA DOMANDA DI CONTRIBUTO VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI**

**DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**  
*(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R.  
 445/2000)*



*Spett.le REGIONE LOMBARDIA  
 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà  
 Sociale, Disabilità e Pari Opportunità  
 Piazza Città di Lombardia, 1  
 20124 Milano*

Marca da bollo: € 16,00

**Oggetto: Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'Avviso pubblico "Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale – biennio 2026/2028"**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ altro soggetto delegato con potere di firma dell'Ente Capofila del partenariato (denominazione Ente): \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto): \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail del referente di progetto: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- ☐ Di essere Ente Pubblico locale \_\_\_\_\_ (indicare tipologia – es. Comune singolo o associato/AssT);
- ☐ Di essere soggetto gestore di Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI) denominato \_\_\_\_\_ ubicato in via \_\_\_\_\_, Comune \_\_\_\_\_, Riferimento accreditamento \_\_\_\_\_;
- ☐ Di essere ente accreditato per la gestione di Unità d'Offerta (UdO) sociali e/o socio-sanitarie in regolare esercizio come di seguito specificato \_\_\_\_\_ (indicare riferimenti accreditamento);
- ☐ Di essere ente del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717, \_\_\_\_\_ (indicare riferimenti iscrizione RUNTS);

- ☐ Di essere associazione riconosciuta o non riconosciuta o fondazione in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile, come di seguito specificato \_\_\_\_\_ (indicare riferimenti registrazione);
- ☐ Di essere ente riconosciuto dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, come di seguito specificato \_\_\_\_\_ (indicare tipologia)

Se Organizzazione diversa da Ente pubblico locale:

- ☐ di possedere un adeguato periodo di esperienza nel campo di intervento dell'Avviso (allegare la documentazione attestante l'esperienza)

In qualità di Capofila del partenariato composto dalle seguenti Organizzazioni:

Partner effettivi	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di beneficiario (Ente pubblico, UdO sociale...)
(aggiungere le righe necessarie)		

### DICHIARA INOLTRE

In particolare, per i soggetti privati:

- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;

Per ogni tipologia di ente:

- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo/di aver assolto al pagamento dell'imposta

di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 (Allegati A e B) o valore stabilito dalle successive normative;

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
  - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
  - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti
  - fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente                      sede                      (indicare                      indirizzo                      completo) \_\_\_\_\_;
- che tutte le Organizzazioni partecipanti con il ruolo di partner appartengono ad una delle tipologie previste dall'Avviso così come risulta dalle rispettive autocertificazioni conservate agli atti;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

### CHIEDE

sulla base del progetto candidato riferito al percorso (*Prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile o Contrasto al disagio sociale, tramite interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione*) \_\_\_\_\_, così come descritto nel Piano dei Conti (Allegato 1C.3), la concessione di un contributo pari a € \_\_\_\_\_

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto  
delegato alla firma  
[DELL'ENTE CAPOFILA]  
(Documento firmato digitalmente)